

3.1.2.2.0 – Tecnici esperti in applicazioni

Le professioni classificate in questa unità assistono i progettisti e analisti di software installando, configurando, gestendo e mantenendo applicazioni software.

Evoluzione del ruolo professionale nel settore Tessile-abbigliamento-calzaturiero

La crescente estensione dei campi applicativi e del grado di complessità dell'*Innovation Technology* ai contesti produttivi e ai flussi di informazione dentro e fuori la filiera produttiva rende necessaria una figura professionale in grado di mediare tra l'impresa e l'offerta di soluzioni informatiche adattandone strumenti e contenuti. In altre parole in futuro sarà indispensabile sviluppare una gestione mirata e coordinata delle potenzialità offerte dall'IT in termini di razionalizzazione dei processi, riduzione dei fermi macchina e degli sprechi, diffusione di informazioni, reperimento, elaborazione e trasmissione di dati, e-commerce, fino alla costruzione dell'immagine aziendale stessa.

Compiti innovati

- proporre alla direzione dell'azienda le modifiche tecnologiche o di organizzazione introdotte da nuovi sistemi informatici;
- interfacciarsi con i fornitori per le eventuali personalizzazioni dei programmi applicativi e delle diverse soluzioni tecnologiche;
- supportare i soggetti operanti con l'azienda (fornitori e clienti) e con i collaboratori (dipendenti e consulenti) nell'apprendimento e nell' utilizzo efficace delle tecnologie.

Compiti nuovi

- valutare e proporre, sulla base di esigenze di funzionamento dell'azienda (progettuali, amministrative, commerciali, gestionali, logistiche e tecniche), applicativi adeguati tenendo presente le incidenze economiche e introducendo i necessari adattamenti;
- interpretare le esigenze gestionali e comunicative dell'azienda e del *network* nella quale la stessa opera (fornitori, clienti-distribuzione), partecipando alla pianificazione dei flussi informativi e alla modellizzazione organizzativa;
- supportare l'azienda nell'individuare le soluzioni organizzative funzionali al contenimento dei costi e dei consumi energetici e della produzione di scarti ed emissioni;
- istruire e implementare l'uso di sistemi 2.0 per potenziare la presenza dell'azienda sul web anche in funzione dell'adozione di formule di *e-commerce*;
- contribuire a velocizzare il flusso informativo, i processi di aggiornamento ed apprendimento aziendali e la correttezza dei processi decisionali mettendo a disposizione delle funzioni dell'azienda strumenti e metodologie efficaci e mirate a specifiche esigenze.

A fronte delle innovazioni e delle novità che si prevede saranno introdotte nell'esercizio della professione, l'intero sistema di competenze subirà dei cambiamenti. In particolare, nel medio periodo, sono 14 le competenze individuate come caratterizzanti il settore Tessile-Abbigliamento-Calzaturiero. Queste potranno rivelarsi molto importanti, mediamente importanti, scarsamente importanti o non influenti rispetto all'esercizio del ruolo professionale. Lo schema che segue riepiloga in forma sinottica il quadro delle 14 competenze per il settore indicando la rilevanza o meno, di ognuna di esse, per l'unità professionale dei Tecnici esperti in applicazioni.

3.1.2.2.0. - Tecnici esperti in applicazioni

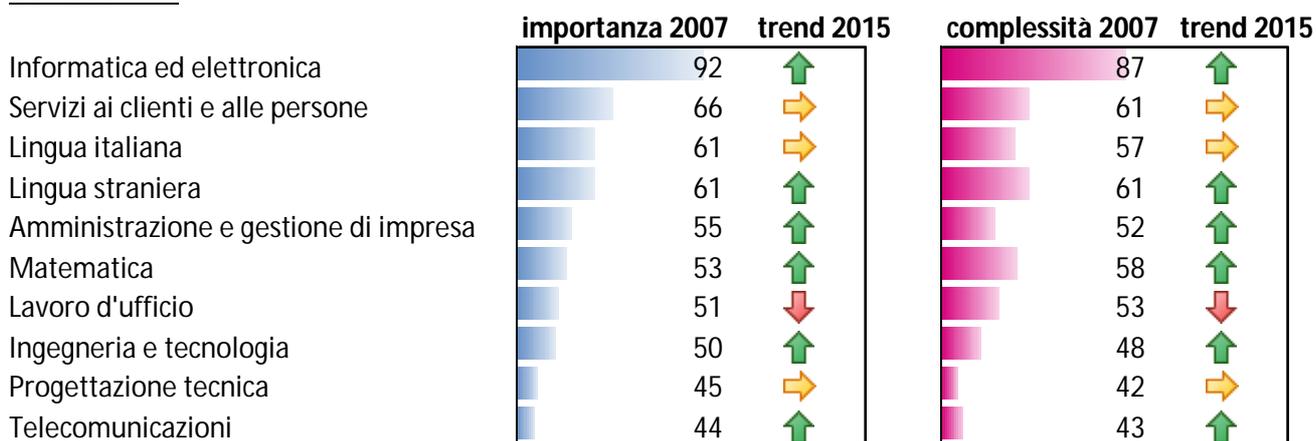
C
O
M
P
E
T
E
N
Z
E

Essere in grado di definire modalità organizzative e processi relativi ai modelli di business emergenti e ai nuovi trend di mercato	A	
Essere in grado di aggiornarsi costantemente sulla evoluzione dei materiali che la ricerca rende disponibili, sulle loro caratteristiche, sui trattamenti a cui gli stessi sono sottoposti e sulla loro rispondenza alle esigenze della produzione	C	
Essere in grado di considerare, in termini di controllo, programmazione e valutazione, le questioni riguardanti il tema della sostenibilità	B	
Essere in grado di applicare le tecniche di controllo qualitativo di processi, materiali e prodotti e di certificazione di qualità, in una logica integrata di filiera	C	
Essere in grado di considerare nuovi parametri (sostenibilità economica e ambientale, localizzazione geografica) nei processi di scelta e di valutazione delle reti di subfornitura più adatte agli obiettivi aziendali.	A	
Essere in grado di rilevare le linee di sviluppo e le dinamiche dei mercati internazionali (in particolare di quelli emergenti), le consuetudini e le norme commerciali vigenti in questi mercati, i gusti dei consumatori, le caratteristiche della concorrenza.	X	
Essere in grado di ideare e applicare nuove strategie di marketing e formule distributive.	X	
Essere in grado di aggiornarsi costantemente in merito alla legislazione e ai regolamenti che riguardano i temi certificazione, etichettatura, condizioni licenziatarie, strategie anticontraffazione, sicurezza e internazionalizzazione.	B	
Essere in grado di interagire e relazionarsi maggiormente con il cliente e il consumatore, anche attraverso le tecniche web based	A	
Essere in grado di parlare e comunicare efficacemente in una o più lingue straniere e svolgere attività all'estero.	A	
Essere in grado di utilizzare nuove tecnologie per le fasi di progettazione e produzione	A	
Essere in grado di utilizzare nuove tecnologie per lo scambio di informazioni e dati nell'ambito delle fasi di produzione, commercializzazione, distribuzione e logistica	A	
Essere in grado di comprendere culture, gusti e stili di consumo dei consumatori presenti in mercati emergenti ed extra-europei. Essere in grado di reinterprete i segnali culturali del made in Italy, in funzione di nuovi mercati e contesti d'uso	X	
Essere in grado di integrare valori estetici, culturali e simbolici anche nei prodotti a destinazione tecnica.	B	

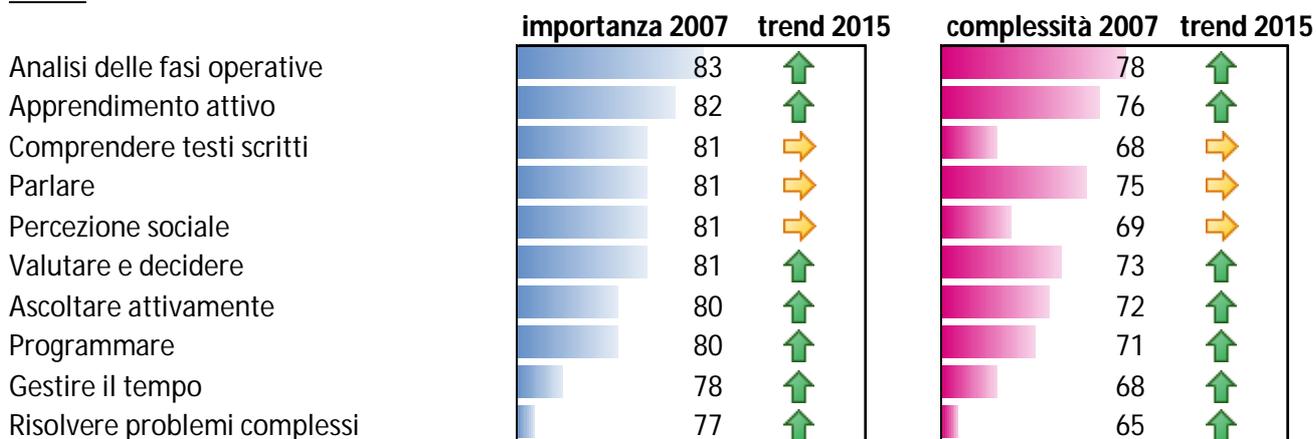
A	molto importante
B	mediante importante
C	scarsamente importante
X	non influente rispetto al ruolo

Tendenze del cambiamento rispetto alla rappresentazione attuale della Unità Professionale¹

CONOSCENZE



SKILLS



Legenda	
Crescita	↑
Stabilità	→
Declino	↓

¹ Ci si riferisce agli esiti della prima edizione della indagine campionaria sulle professioni condotta da Isfol e Istat terminata nel 2007. I risultati sono disponibili sul sito <http://professionioccupazione.isfol.it>. Dei 10 descrittori utilizzati per indagare la struttura professionale, nell'ambito della anticipazione dei fabbisogni professionali sono stati selezionati come benchmark gli esiti rilevati rispetto a Conoscenze e Skill in quanto aree sensibili per gli interventi di formazione. Nel quadro dell' indagine le conoscenze - sono insiemi strutturati di informazioni, principi, pratiche e teorie necessari al corretto svolgimento della professione. Si acquisiscono attraverso percorsi formali (istruzione, formazione e addestramento professionale) e/o con l'esperienza; le skills - sono insiemi di procedure e processi cognitivi generali che determinano la capacità di eseguire bene i compiti connessi con la professione. Si tratta, in particolare, di processi appresi con il tempo e che consentono di trasferire efficacemente nel lavoro le conoscenze acquisite. L'importanza - è un valore percentuale risultante dalle valutazioni degli intervistati facenti parte della specifica UP, rispetto ad una scala valoriale su 5 livelli, da Non importante ad Assolutamente importante. La complessità - è un valore percentuale risultante dalle valutazioni degli intervistati facenti parte della specifica UP, rispetto ad una scala valoriale su 7 livelli con ancoraggi esemplificativi del livello di complessità crescente ed esemplificative delle conoscenze o skills che l'UP deve possedere.

Indicazioni per il sistema dell'*education*

Nel medio periodo la figura professionale dovrà essere sempre più in grado di mediare tra l'impresa e i fornitori di offerte tecnologiche ed informatiche, adattandone strumenti e contenuti. Le competenze necessarie non saranno però limitate alla conoscenza dei sistemi informatici ma dovranno essere fortemente integrate con la conoscenza dei sistemi tecnologici ed organizzativi di impresa. Il Tecnico esperto in applicazioni dovrà inoltre imparare ad aggiornare costantemente le proprie conoscenze e le proprie abilità.

